

DETERMINA

CIG: 8525581BFF

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l’articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *“Ai fini dell’attuazione degli obiettivi di cui all’Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall’Agenzia per l’Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all’articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179”;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all’articolo 8, comma 2, prevede che *“Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall’Agenzia per l’Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell’anno 2019, all’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato”;*

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019, registrata

alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della Società del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

VISTO lo Statuto della Società;

VISTO l'art. 3, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 ai sensi del quale lo svolgimento delle attività di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 è assunto dalla società PagoPA S.p.A. in regime di continuità con la precedente gestione a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel Registro delle imprese;

VISTA l'iscrizione della Società nel Registro delle imprese avvenuta in data 31 luglio 2019;

VISTO l'atto di ricognizione e trasferimento delle risorse sottoscritto in data 22 ottobre 2019 dalla Società, dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale con il quale è stato formalizzato il trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla piattaforma pagoPA (come di seguito definita), nonché degli asset ad essa inerenti e delle relative risorse;

CONSIDERATO che con determina dello scrivente del 19 dicembre 2022, per le motivazioni ivi indicate, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. b), punti 2 e 3, e lett c) del D.lgs. 50 del 2016, la sottoscrizione di un Contratto Quadro con il fornitore SIA S.p.A. per i servizi tecnologici e di gestione inerenti la piattaforma

pagoPA, come specificati nel contratto, per un corrispettivo massimo spendibile pari ad euro 25.000.000,00 (IVA esclusa) e per una durata contrattuale di 36 mesi decorrenti dal 1 gennaio 2020;

VISTO il Contratto Quadro (di seguito, il CQ) sottoscritto con il fornitore SIA S.p.A. in data 20 dicembre 2019 (CIG 8151398A6B) avente ad oggetto l'affidamento al medesimo dei predetti servizi tecnologici e di gestione inerenti la piattaforma pagoPA, nonché di eventuali futuri servizi correlati di volta in volta individuati dalle Parti, come stabilito nel CQ;

CONSIDERATO che successivamente alla stipula del CQ sono intervenute disposizioni normative che comportano l'attivazione di servizi e progetti da agganciarsi necessariamente alla piattaforma pagoPA, e precisamente:

- l'articolo 21, comma 1, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 che ha disposto l'introduzione, *inter alia*, del comma 2-sexies all'articolo 5 del D. Lgs n. 82/2005 (CAD), il quale testualmente prevede che *"La piattaforma tecnologica di cui al comma 2 può essere utilizzata anche per facilitare e automatizzare, attraverso i pagamenti elettronici, i processi di certificazione fiscale tra soggetti privati, tra cui la fatturazione elettronica e la memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127"* (c.d. **"Fatturazione Automatica"**);
- l'art. 1, commi da 288 a 289-ter, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che:
 - al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici, ha previsto il riconoscimento del diritto a un rimborso in denaro per le persone fisiche maggiorenni residenti nel territorio dello Stato, le quali effettuano acquisti con strumenti di pagamento elettronici da soggetti che svolgono attività di vendita di beni e di prestazione di servizi (comma 288 - c.d. **"Cashback"**);
 - ha previsto l'adozione, da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, di un regolamento per definire le condizioni e i criteri per l'attribuzione di tale rimborso, anche in relazione ai volumi e alla frequenza degli acquisti e all'individuazione degli strumenti di pagamento elettronici e delle attività rilevanti, sempre ai fini dell'attribuzione del rimborso (commi 288 e 289);
 - consente al Ministero dell'economia e delle finanze di avvalersi della la società PagoPA S.p.A., nonché della Consap – Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A. al fine di, rispettivamente, sviluppare i servizi

di progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo destinato al calcolo del rimborso di cui ai commi 288 e 289 (commi 289-bis e 289-ter, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificata dal decreto-legge 14 Agosto 2020 n. 104);

CONSIDERATO che per la realizzazione dei progetti di cui sopra, in esito all'entrata in vigore delle sopra richiamata normativa sopravvenuta, la Società è chiamata a implementare le funzionalità della piattaforma tecnologica di cui al comma 2 dell'articolo 5 del CAD (di seguito, la piattaforma pagoPA) al fine di dare concreta attuazione ai commi 2-sexies e 2-septies dell'articolo 5 del CAD e all'articolo 1, commi 288, 289, 289-bis e 289-ter, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché ai relativi emanandi decreti;

CONSIDERATO che il CQ prevede la possibilità di individuare ed affidare a SIA S.p.A. eventuali "Servizi correlati";

ATTESO che i servizi di implementazione e di gestione dei progetti in argomento rientrano sicuramente nell'alveo dei predetti servizi correlati in quanto strettamente connessi alla piattaforma pagoPA;

CONSIDERATO che lo sviluppo e la realizzazione dei progetti di cui sopra (FA e Cashback), comportando implementazioni ed evoluzioni della piattaforma pagoPA, per chiare ed ovvie ragioni di carattere tecnico e gestionale, non possono che essere affidate a SIA S.p.A., già fornitore tecnologico della piattaforma in argomento fino al 31 dicembre 2022 in base al CQ;

ATTESO che, per quanto sopra, sono state avviate con SIA S.p.A. opportune interlocuzioni e negoziazioni per l'affidamento dello sviluppo e della gestione dei predetti progetti *de quibus* e dei relativi servizi;

ATTESO che dalle negoziazioni tuttora in corso e dalle stime effettuate dalla Società - in relazione, in particolare, al numero di massimo di transazioni che potrebbero essere effettuate sui progetti in argomento fino al 31 dicembre 2022 - e tenuto conto dei costi di setup, di gestione dei suddetti progetti e di eventuale supporto alla migrazione, come proposti da SIA S.p.A., l'affidamento in argomento ammonterebbe a un massimo spendibile pari ad € 9.710.000,00 oltre IVA se dovuta;

ATTESO che, al fine di evitare ulteriori procedure di affidamento che dovessero rendersi necessarie per servizi di sviluppo correlati ai progetti in argomento, si ritiene opportuno individuare altresì un plafond di € 1.000.000,00, oltre IVA se dovuta, anche in considerazione del fatto che i progetti tecnologici in argomento, di nuovo conio, dovranno molto probabilmente essere ulteriormente implementati ed evoluti;

ATTESO per quanto sopra che il valore massimo stimato dell'affidamento dei servizi

in argomento, ivi compresi eventuali servizi evolutivi, è pari ad € 10.710.000,00 oltre IVA se dovuta;

VISTO l'Accordo sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale in data 6 ottobre 2020 avente ad oggetto *"il trasferimento della somma di € 4.000.000,00 - di cui 2.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al Capitolo di spesa n. 506, denominato "Somme da trasferire alla Società PagoPa per la gestione della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni" e 2.000.000,00 sul Capitolo di spesa n. 919, denominato "Somme da trasferire alla Società PagoPa per lo sviluppo informatico della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni" - nelle modalità e secondo i termini di cui al successivo art. 3, al fine dell'integrazione delle funzionalità della piattaforma pagoPA, finalizzate alla produzione automatica della fattura elettronica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 del "DL Fiscale" e così come specificato nell'art. 21 della relazione tecnica del DL medesimo, nonché in linea con obiettivi, principi e regole fissati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione da adottarsi ai sensi del menzionato art. 21 del DL Fiscale."*;

VISTO il decreto 24 novembre 2020, n. 156 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Regolamento recante condizioni e criteri per l'attribuzione delle misure premiali per l'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici", adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 288 a 289-ter, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

CONSIDERATO che è in corso di stipula la Convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Società per la regolamentazione dei reciproci rapporti ai fini della realizzazione del progetto in argomento;

ATTESO che il progetto Cashback dovrebbe partire a decorrere dal mese di dicembre 2020 e che, quindi, considerata la tempistica stringente, si ritiene necessario procedere alla sottoscrizione del contratto con SIA S.p.A. per l'affidamento delle implementazioni della piattaforma pagoPA relative sia alla Fatturazione Automatica sia al Cashback;

VISTO l'art 63, co 2, lett.b), n.2 del D.Lgs. 50/2016, secondo cui:

"2. Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:

b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

...

- 1) *la concorrenza è assente per motivi tecnici;*
- 2) *.....*

CONSIDERATO che l'affidamento in argomento, come sopra evidenziato, non può che essere disposto in favore di SIA S.p.A., fornitore dei servizi di sviluppo e di implementazione della piattaforma pagoPA, che rappresenta dunque l'unica scelta possibile e ragionevole per chiare ragioni tecniche e gestionali e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

ATTESO che non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

RITENUTO, per tutto quanto premesso, che ricorrano i presupposti di cui all'articolo 63, comma 2, lett. b), n. 2 del D.lgs. 50 del 2016, per procedere all'affidamento dei servizi in oggetto e alla conseguente stipula di un atto aggiuntivo al contratto già sottoscritto con SIA S.p.A.;

AVVIATE, per tutto quanto sopra considerato, le negoziazioni con la società SIA S.p.A. per pervenire alla stipula dell'Atto aggiuntivo in argomento, alle condizioni evidenziate nei punti precedenti;

VISTO l'art. 31, comma 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

E' autorizzata, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. b), n. 2, del D.lgs. 50 del 2016, la sottoscrizione con la società SIA S.p.A., di un atto aggiuntivo al Contratto Quadro (CQ) sottoscritto con il fornitore SIA S.p.A. in data 20 dicembre 2020 (CIG 8151398A6B), per l'implementazione della piattaforma pagoPA con le funzionalità necessarie allo sviluppo e alla gestione dei progetti tecnologici richiamati in premessa, attinenti in particolare alla "Fatturazione Automatica" di cui all'art. 21, comma 1, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 e al "Cashback" di cui all'art. 1, commi da 288 a 289-ter, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, così come specificati nell'atto aggiuntivo medesimo, per un corrispettivo massimo spendibile pari ad euro **10.710.000,00** oltre IVA se dovuta e **con scadenza al 31 dicembre 2022**,

già individuato quale termine di scadenza del CQ già sottoscritto con SIA S.p.A. in data 20 dicembre 2019 per lo sviluppo e la gestione della piattaforma pagoPA (CIG del CQ: 8151398A6B).

ART. 2

Il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile unico del procedimento.

L'Amministratore Unico
Giuseppe VIRGONE
F.to digitalmente